

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Il bilancio di previsione 2021 viene approvato oltre i termini previsti dallo Statuto a causa dell'eccezionalità del momento sociale e normativo che stiamo vivendo a livello nazionale, in ragione della pandemia da covid-19, che ha modificato sostanzialmente i tempi e i modi della programmazione sociale e dei vari trasferimenti.

Questo bilancio è caratterizzato dalle ripercussioni che la prosecuzione dello stato di emergenza porta sui servizi e sui bisogni della popolazione residente in Valdelsa.

Il bilancio è stato costruito ipotizzando la conclusione dello stato di emergenza e la ripresa a regime delle attività a partire dall'estate.

La gestione dei servizi in presenza del covid ha rilevanti conseguenze, sia sui ricavi, che sui costi. Infatti, i ricavi da rette dei servizi residenziali diminuiscono a causa della riduzione dell'indice di occupazione determinato dall'applicazione delle normative relative alla gestione delle procedure di isolamento e di creazione di bolle in caso di positività nonché dalla cosiddetta "compartimentazione".

A ciò si aggiungono le conseguenze relative alla recente decisione in merito alla messa a norma della RSA Santa Fina di San Gimignano.

Tale decisione è stata assunta anche per garantire la migliore gestione della sicurezza dei lavoratori e degli ospiti per la gestione dell'ulteriore rischio clinico di questo momento, nelle more della effettuazione dei lavori per la realizzazione della struttura definitiva.

Con questo intervento si avrà la riduzione del numero dei posti da 40 a 24 (ma saranno 21 fino alla permanenza dello stato di emergenza per la messa a disposizione di posti letto liberi per la gestione delle eventuali positività), con evidenti ricadute sulle entrate nei prossimi anni.

Per i servizi semiresidenziali diurni, è prevista la riapertura nel mese di gennaio, in base all'andamento della curva dei contagi, e con la compartimentazione come da gestione autunnale rivista in base ai protocolli anticovid.

Per quanto riguarda il centro diurno anziani, la prolungata chiusura e la necessaria riduzione dei posti, nonché la diversa organizzazione delle famiglie nella gestione di questa utenza fragile in questo periodo di pandemia, hanno fortemente condizionato la fruibilità del servizio all'interno della rete dei servizi.

Si prevede nel corso del 2021, anche in base all'andamento dell'epidemia, una progressiva ripresa della richiesta, e conseguente frequenza, di questo servizio.

Dall'altro lato vengono confermati gli incrementi di spesa dovuti alle misure anticovid, quali i costi per i dispositivi e per le sanificazioni.

Inoltre, la gestione del rischio clinico fa ricadere i suoi effetti anche sull'incremento dei premi assicurativi, previsto per la fase del rinnovo delle assicurazioni in scadenza nel 2021, nonché sulle spese per consulenza e formazione in materia.

FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELSA

In considerazione dei trasferimenti da parte dei Comuni di parte dei finanziamenti ministeriali straordinari legati all'emergenza covid a fine anno 2020, si è potuto destinare al 2021 alcune economie.

Per compensare le minori entrate da parte degli utenti dei servizi residenziali si è ritenuto di ridurre il budget delle sostituzioni per il personale operante nelle strutture residenziali; ciò in considerazione di una possibile razionalizzazione - sia pure nel pieno rispetto del mantenimento dei parametri per l'accreditamento (cd. 2R)- dell'utilizzo delle risorse derivante dalla riduzione del numero degli ospiti.

Inoltre, al fine della salvaguardia del tasso occupazionale del personale a tempo indeterminato operante presso la struttura Santa Fina, lo stesso verrà impiegato in quota parte sulla nuova progettazione in fase di definizione al momento dell'approvazione del bilancio.

E' stato quindi razionalizzato il piano degli investimenti prevedendo la sola realizzazione degli interventi indifferibili e urgenti, e rinviando al prossimo anno i lavori di manutenzione che potevano essere rinviati.

Per quanto riguarda il capitolo "accoglienze in convenzioni di minori" la riduzione prevista rispetto a quella dell'anno precedente è determinata da un lato dall'andamento del 2020, e dall'altro dagli ingressi e dalle dimissioni programmate per l'anno 2021.

Il rafforzamento del sistema di informatizzazione delle attività, impostato nel corso del 2020, consentirà un risparmio sulla spesa per consulenze informatiche, una messa a sistema del dello smart working e un efficientamento delle risorse umane dedicate alle attività amministrative di supporto ai servizi territoriali.

Un ridimensionamento è stato operato sui costi generali della sede, e sulle consulenze, per un importo complessivo pari al 9% rispetto alla proiezione del 2020.

In considerazione del particolare momento storico, e delle limitazioni che i cittadini hanno subito nel corso del 2020, nonchè in previsione di una imminente evoluzione dei bisogni determinati dalla crisi economica conseguente alla pandemia, si è ritenuto di confermare le medesime politiche tariffarie per tutto il 2021, ad eccezione della tariffa massima del servizio di assistenza domiciliare, che è stata ridotta dal 12,50 a 10 euro orari.

Obiettivi 2021

Gli obiettivi del 2021 vanno nella duplice direzione del consolidamento e dell'innovazione.

FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELSA

SEDE LEGALE: c/o COMUNE DI POGGIBONSI – PIAZZA CAVOUR, 2 - 53036 – POGGIBONSI (SI)

SEDE OPERATIVA: VIA PIAVE, 40 - 53036 - POGGIBONSI (SI)

TEL. 0577 91791 - FAX 0577 917946 - PARTITA IVA 01134140522 – www.ftsa.it – info@ftsa.it – pec: ftsa@pec.it

Certamente, almeno per la prima parte dell'anno, andranno consolidate le attività e le risorse messe a disposizione per garantire la salute e la sicurezza dei cittadini nella gestione dell'emergenza. E consolidate anche quelle forme gestionali innovative sperimentate per far fronte all'emergenza (es. smart working, utilizzo della videoconferenza per gli incontri familiari/ospiti, ecc.)

Ciò in particolare nelle **strutture residenziali e semiresidenziali**, in cui permane obiettivo prioritario quello del mantenimento della "negatività" al virus.

Al termine dello stato di emergenza si procederà progressivamente all'occupazione dei posti rimasti vuoti per consentire la gestione delle eventuali bolle, con l'obiettivo dell'efficienza.

In sinergia con i MMG, si conta di consolidare la riduzione del tasso di ospedalizzazione visto in questi ultimi mesi, così come quello degli accessi impropri al pronto soccorso.

Ulteriore obiettivo delle strutture deve essere quello del miglioramento delle aree critiche individuate dal MES nei bersagli anno 2019, in particolare relativi alla formazione del personale, che già nel 2020 è stata notevolmente incrementata.

Al termine dell'emergenza sanitaria l'obiettivo è di una progressiva riapertura all'esterno delle strutture, quali luoghi di socializzazione e aggregazione in continuità con gli altri servizi della rete.

In particolare sulla RSA Santa Fina, che vedrà la riduzione dei posti da 40 a 24, si intende sperimentare un modello di integrazione di servizi per anziani con la vicina realtà del Bagolaro.

Vista la drastica riduzione delle attività e delle presenze nei **centri diurni**, l'obiettivo del 2021 è quello di offrirne la fruizione al maggior numero di persone consentito in base alle disposizioni e poter riacquisire gradualmente il ruolo di servizio strategico a supporto della domiciliarità.

In ragione anche del **nuovo appalto SAD**, che prenderà avvio nei primi mesi del 2021, sarà importante focalizzare l'attenzione sulla condizione degli anziani a domicilio e sui bisogni delle famiglie che sostengono la cura, con un rinnovamento della presa in carico personalizzata in una visione sistemica ed unitaria dell'evoluzione dei bisogni della persona.

un obiettivo strategico del 2021 sarà quello di assumere, in stretta connessione con le amministrazioni e con il terzo settore, il ruolo di **osservatorio sull'evoluzione dei nuovi bisogni** post covid, ed essere in grado di progettare tempestivamente risposte efficaci.

Si immagina una recrudescenza dell'**emergenza abitativa**, al momento dello sblocco degli sfratti, e un crescente bisogno sui livelli essenziali del vivere: dal bisogno alimentare a quello della capacità di mantenimento delle utenze di base. Ma grande attenzione dovrà essere posta anche ai bisogni "immateriali" delle famiglie, ed alle nuove fragilità del post emergenza.

Si lavorerà sul rafforzamento delle attività di prevenzione del **disagio familiare** e per prevenire l'allontanamento dei **minori** dalle famiglie attraverso metodologie innovative, es. lavoro interdisciplinare con il progetto PIPPI. Si darà avvio alla comunità per minori nella sede dedicata di Piazza XVIII luglio a Poggibonsi, anche al fine di riportare sul territorio minori ricoverati in istituti fuori zona.

FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELSA

SEDE LEGALE: c/o COMUNE DI POGGIBONSI – PIAZZA CAVOUR, 2 - 53036 – POGGIBONSI (SI)

SEDE OPERATIVA: VIA PIAVE, 40 - 53036 - POGGIBONSI (SI)

TEL. 0577 91791 - FAX 0577 917946 - PARTITA IVA 01134140522 – www.ftsa.it – info@ftsa.it – pec: ftsa@pec.it

Housing sociale, cohousing, casa in comune e forme innovative di abitare saranno al centro dell'agenzia sociale, che manterrà il proprio senso e il ruolo anche di accompagnamento ai nuovi stili di vita con il consolidamento della presenza di un educatore. Con essa sarà affrontato il difficile momento della chiusura della struttura di San Lucchese.

I progetti UNRRA e covid, di recente approvazione, porteranno importanti risorse per affrontare queste emergenze.

Ulteriore obiettivo 2021 è quello di lavorare sull'**inclusione** a partire dallo SPRAR, attraverso il potenziamento del lavoro di rete anche con la messa a disposizione di risorse umane interne dedicate. la collaborazione con la diocesi, le parrocchie e le associazioni del territorio consentiranno un lavoro di sostegno all'abitare, alla coltella alimentare, al riciclo ed al riuso.

Trasversalmente a ciò, l'idea, che muove dall'esperienza pionieristica dei PUC, è quella di introdurre in maniera strutturale e sistematica il sistema della condizionalità, del welfare generativo e delle azioni a corrispettivo sociale.

Per quanto concerne l'area **amministrativa**, in ragione della informatizzazione dei processi e delle nuove linee di attività derivanti dai progetti che verranno avviati nel 2021, si opererà una riorganizzazione dei servizi amministrativi, sia centrali che distrettuali.

E' previsto poi un rafforzamento del servizio amministrativo dedicato alla rendicontazione dei progetti, che sono sempre più la vera fonte delle risorse del sociale e sempre più impegnativi rispetto oneri amministrativi. La maggior parte di questi progetti si fondano prevalentemente su architetture complesse e sistemi di ispezione e verifica particolarmente severe e vengono gestiti da FTSA in forza del contratto di servizio con SdS; in ragione di ciò è obiettivo prioritario consolidare e professionalizzare le skill necessarie: tecniche di coprogettazione e di rendicontazione, ma anche strutturare le attività di supporto delle attività amministrative che Sds mantiene nelle proprie competenze.

FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELTA

SEDE LEGALE: c/o COMUNE DI POGGIBONSI – PIAZZA CAVOUR, 2 - 53036 – POGGIBONSI (SI)

SEDE OPERATIVA: VIA PIAVE, 40 - 53036 - POGGIBONSI (SI)

TEL. 0577 91791 - FAX 0577 917946 - PARTITA IVA 01134140522 – www.ftsa.it – info@ftsa.it – pec: ftsa@pec.it